

Codice DB1406

D.D. 29 ottobre 2013, n. 2567

Demanio idrico. L.R. 12/2004 e s.m.i., Regolamento 14/R/04. Concessione per taglio selettivo piante in aree appartenenti al demanio idrico, fiume Po, nei Comuni di Castiglione T.se, Gassino, San Raffaele Cimena, Brandizzo, Chivasso. Fascicolo TO/TG/4024.

In data 15/03/2013, la Ditta Barbasso Davide, con sede in Chieri, Strada della Rana n. 7, P.IVA 09042370016, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione al taglio selettivo piante su aree demaniali, fiume Po, site nei Comuni di Castiglione T.se, Gassino T.se, San Raffaele Cimena, Brandizzo e Chivasso.

L'istanza di concessione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dei Comuni di Castiglione T.se, Gassino T.se, San Raffaele Cimena, Brandizzo e Chivasso senza dare luogo a opposizioni o osservazioni.

Con provvedimento prot. 25457 del 05/09/2013 (TO-9167) l'Agenzia Interregionale per il fiume Po ha espresso parere positivo in linea idraulica al taglio dei lotti boschivi (all. 1).

Con nota prot. 414 del 03/06/2013, l'Ente di gestione delle aree protette del Po e della Collina Torinese ha fornito indicazioni e prescrizioni in merito al taglio piante in oggetto (all. 2).

Con nota prot. 61189/14.24 del 01/10/2013 il Settore Foreste della Regione Piemonte ha espresso il proprio nulla osta, con prescrizioni, in merito al taglio selettivo delle piante (all. 3).

Ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto il D.Lgs. n. 112/1998;
- vista la L.R. n. 44 del 26/04/2000;
- vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il D.P.G.R. 06/12/2004, n. 14/R;
- vista la L.R. 23/2008, art. 17;

determina

di autorizzare la Ditta Barbasso Davide al taglio dei lotti boschivi in premessa descritti, alle condizioni previste dall'A.I.PO, dall'Ente di gestione delle aree protette del Po e della Collina Torinese e dal Settore Foreste della Regione Piemonte, che si richiamano integralmente.

A tal fine si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori di taglio delle piante;

l'autorizzazione ha validità per mesi 12 dalla data della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole